



F.S.A. C.N.P.P./S.P.P.
Segreteria Generale

Roma, 22 settembre 2026

Noi Informiamo

Notizie in pillole

Oggetto: Firmatari di Contratto del Comparto – in attesa del relativo D.P.R.:

Come è noto la rappresentatività sindacale “**piena**” si acquisisce rispondendo a più requisiti, ormai cristallizzati da scellerati accordi tra P.A. e OO.SS. che, diversi anni fa, legarono il raggiungimento delle percentuali previste per legge alla firma del Contratto di Comparto.

Questo ovviamente vale per le Forze di Polizia, il cui riferimento normativo prevede delle esclusività dettate dall'appartenenza al Pubblico Impiego e dalla circostanza che noi formalizziamo l'Ipotesi d'Accordo per il triennio con la Funzione Pubblica e non con l'ARAN come avviene per le categorie con Contratto a regime privatistico.

Ciò detto, **con una decisione lungimirante**, il Vice Capo DAP aveva inteso convocare anticipatamente sui tavoli nazionali, sia la nostra Sigla che quella dei colleghi del CONSIPE, in attesa della emanazione del DPR che rende effettivo il Contratto sottoscritto a luglio anche dalla nostra Organizzazione Sindacale.

Ieri tuttavia, **in spregio alle rappresentanze democratiche che portano la voce degli iscritti nelle sedi competenti**, tre sigle sindacali hanno eccepito che, durante una riunione con il DGMC, per le convocazioni dobbiamo ancora attendere la pubblicazione in Gazzetta del Decreto, nessuna importanza assume per costoro il fatto che da qui a breve termine questo benedetto e famigerato Decreto sarà obbligatoriamente emanato e che, pertanto, le nostre Rappresentanze della FSA CNPP/SPP, così come quelle del CONSIPE, dovranno essere chiamate a tutti i Tavoli con piena ed assoluta legittimità.

Il coraggio e la visione ad ampio spettro, quanto il pensiero critico, non è per tutti e lo comprendiamo. Il padre delle vere attività sindacali, **Giuseppe Di Vittorio**, si rivolterebbe nella tomba nel constatare quanto supini alle logiche personalistiche e non di interesse generale, possano essere taluni che non riescono a gestire se non un semplice pensiero lineare e che porta il vuoto assoluto al benessere e all'interesse generale del Corpo.

Noi siamo Pietra dura come il granito, la levighiamo costantemente e quotidianamente con onestà, lealtà, passione e visione, ovviamente la nostra Pietra, mentre quella altrui la governiamo secondo un antico motto latino “**Gutta cavat lapidem, non vi, saepe cadendo**” (**la goccia scava la roccia, non con la forza, ma cadendo costantemente**).

Ci vediamo presto, certamente entro la fine dell'anno, ai Tavoli negoziali di tutti i livelli della nostra Amministrazione, porteremo le nostre idee e le nostre riflessioni, curiosi di ascoltare ciò che altri porteranno.

Un rispettoso saluto a tutte e tutti i nostri dirigenti e iscritti e ai non iscritti che troveranno sempre le porte aperte nella nostra grande Famiglia.

la Segreteria Generale